



istituto d'istruzione superiore
VITTORIO EMANUELE II RUFFINI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

VITTORIO EMANUELE II - RUFFINI"

Largo Zecca, 4 - 16124 GENOVA

Tel. 010/247.07.78 - Fax 010/251.29.60 - E-mail geis00600r@istruzione.it

C.F. 95062410105

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5 A SS

INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO -SANITARI

Anno scolastico **2016-2017**

Sommario

IL CONSIGLIO DI CLASSE	2
LA CLASSE	3
PROFILO PROFESSIONALE DEL TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI	4
PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
OBIETTIVI COMPORTAMENTALI	4
OBIETTIVI PROFESSIONALI	5
OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE.....	6
METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI	7
CRITERI DI VALUTAZIONE	8
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO	9
INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI	9
RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE:	9
ATTIVITÀ INTEGRATIVE	10
LE PROVE	10
MATERIE COINVOLTE E TIPOLOGIA DELLA PROVA	10
TIPOLOGIA	11
VALUTAZIONE	11
ALLEGATI	11
FIRME DEL CDC	11
PROGRAMMI SVOLTI, RELAZIONI FINALI, ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E CORSO OSS	12
ITALIANO	13
STORIA.....	18
PSICOLOGIA	22
DIRITTO ED ECONOMIA.....	29
MATEMATICA.....	40
RELIGIONE	44
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	57
GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	59
SIMULAZIONI PROVE	59
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	77
PROGETTO OSS	78

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe è composto dai seguenti docenti (indicare tra parentesi la stabilità di ciascuno sulla classe):

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>	<i>Continuità nel biennio</i>
		<i>si</i>
ITALIANO	TRAPANI TIZIANA	X
STORIA	TRAPANI TIZIANA	X
INGLESE	LIMA GIACOMA	X
FRANCESE	SEMINO FRANCESCA	X
MATEMATICA	VOTTERO SILVIA	X
IGIENE	REPETTO ENRICA	X
TECNICA AMMINISTRATIVA	CAPUTO VENERA	
DIRITTO ECONOMIA	PARRINELLO PATRIZIA	X
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	CRAPIZ SERGIO	X
RELIGIONE	IMPARATO CARLO	X
SCIENZE MOTORIE	ARGENZIANO FEDERICA	
SOSTEGNO	CONTE RAFFAELLA	

e dai seguenti Rappresentanti dei genitori:

Nessun rappresentante

e degli studenti:

PARODI CHIARA
TORTI ILENIA

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dal Professor

TIZIANA TRAPANI

Coadiuvato, con compito di segretario, a turno, dai docenti componenti il Consiglio di classe.

LA CLASSE

1. Bedini Bena Mattia
2. Bruno Annalaura
3. Carè Domenico Luca
4. Chimera Serena
5. Consigli Sara
6. Corzino Carola
7. Danesi Francesca
8. Dearca Alessandra
9. Faraci Sara
10. Ferrante Natalia
11. Frau Federico
12. Galindo Sales Liliana
13. Guerrero Gamez Koraima
14. Ivaldi Giorgia
15. Maggiolo Sara
16. Palmisano Alessia
17. Parodi Chiara
18. Pasqualetti Sabrina
19. Sangerardi Daniel
20. Sanguineti Ivonne
21. Solari Eleonora
22. Torti Ilenia
23. Vallarelli Giorgia

CANDITATI ESTERNI

Nessuno

PROFILO PROFESSIONALE DEL TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

E' un operatore che possiede competenze polivalenti e flessibili, derivanti da interventi formativi finalizzati allo sviluppo di un'ampia cultura di base e di abilità socio sanitarie.

E' in grado di:

- Utilizzare le conoscenze storiche per interpretare problemi del presente
- Identificare gli elementi sociali che influenzano l'agire individuale e collettivo
- Leggere la realtà sociale attraverso l'uso di metodologie e di tecniche della ricerca proprie delle scienze sociali.
- Confrontare diverse culture e disagi.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi programmati ad inizio d'anno

Obiettivi comportamentali

Il Consiglio di Classe si è proposto di favorire l'acquisizione e/o il miglioramento di:

- capacità di autocontrollo e collaborazione all'interno del gruppo
- capacità di formulare domande in modo adeguato e consapevole
- abilità sociali e cooperative all'interno del lavoro individuale e/o di gruppo
- rispetto degli ambienti
- rispetto degli orari e della puntualità
- puntualità nel giustificare assenze e ritardi
- capacità di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo

Obiettivi Cognitivi

Ad inizio anno il Consiglio di Classe si è proposto di favorire l'acquisizione e/o il miglioramento di:

Conoscenze

- conoscere in modo accettabile i contenuti delle singole discipline
- conoscere in modo più approfondito il lessico delle linguaggi settoriali di ogni disciplina

Competenze

- sviluppare un corretto e sempre più autonomo metodo di studio
- sviluppare capacità espositive e di elaborazione a livello parlato, scritto, operativo

Capacità

- utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare nuovi problemi
- rielaborare i contenuti appresi quando opportunamente guidati

OBIETTIVI PROFESSIONALI

Conoscenze

- possedere competenze flessibili e una adeguata cultura di base, corredata da abilità logico - espressive
- acquisire i vari linguaggi tecnici, giuridici, psicologici e sanitari
- corretto approccio nella risoluzione dei problemi
- avvicinamento alle dinamiche del mondo del lavoro

Competenze

- saper percepire problemi, reperendo informazioni e strumenti per risolverli
- saper affrontare situazioni non note ed individuarne le soluzioni in modo guidato
- saper eseguire mansioni coerenti al lavoro assegnato
- saper elaborare un efficace messaggio psicologico

Capacità

- saper comunicare anche con strumenti informatici
- saper comunicare in modo efficace nel settore professionale
- sapersi adattare ai diversi ambiti operativi
- saper operare le giuste scelte psicologiche sulla base della strategia delineata

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

COMPORAMENTALI	SI	NO	PARZ
capacità di autocontrollo e collaborazione all'interno del gruppo	x		
capacità di formulare domande in modo adeguato e consapevole	X		
abilità sociali e cooperative all'interno del lavoro individuale e/o di gruppo	x		
rispetto degli ambienti	x		
rispetto degli orari e della puntualità			x
puntualità nel giustificare assenze e ritardi			x
capacità di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo			x

COGNITIVI	SI	NO	PARZ
CONOSCENZE			
Conoscere in modo accettabile i contenuti delle singole discipline			x
Conoscere in modo più approfondito il lessico delle Linguaggi settoriali di ogni disciplina			x
COMPETENZE			
Sviluppare un corretto e sempre più autonomo metodo di studio			x
Sviluppare capacità espositive e di elaborazione a livello parlato, scritto, operativo			x
CAPACITA'			
Utilizzare le competenze acquisite per affrontare nuovi problemi			x
Rielaborare i contenuti appresi quando opportunamente guidati			x

OBIETTIVI PROFESSIONALI	SI	NO	PARZ
CONOSCENZE			
Possedere competenze flessibili e una adeguata cultura di base, corredata da abilità logico – espressive			x
Conoscere e riconoscere le varie tipologie di comunicazione socio sanitaria, identificandone le diverse strategie e finalità			x
COMPETENZE			
Saper percepire problemi, reperendo informazioni e strumenti per risolverli			x x
Saper affrontare situazioni non note ed individuarne le soluzioni in modo guidato			x
Saper eseguire mansioni coerenti al lavoro assegnato			
Saper elaborare un caso			
CAPACITA'			
Saper comunicare anche con strumenti informatici			x
Saper comunicare in modo efficace nel settore professionale e sapersi adattare ai diversi ambiti operativi			x
saper operare le giuste scelte sulla base della strategia delineata			x

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie

	ITA	STO	MAT	ING	FRANC	DIRIT EC	PSI	IGIENE	TEC AMM	RELIG	SC MOT
Lezioni frontali	x	x		x	x	x	x	x	x	x	x
Lezioni interattive	x	x	x	x	x	x	x	xx	x	x	x
Problem solving			x	x							x
Lavori di gruppo			x		x	x	x		x		x
Discussioni	x	x		x		x	x	x	x	x	x
Attività di laboratorio			x								
Role Play											

Legenda 0 mai 1 talvolta 2 spesso 3 sistematicamente

Strumenti

	ITA	STO	MAT	ING	FRANC	DIRIT O EC	PSI	IGIENE	TEC AMM	RELIG	SC MOT
Libri di testo	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x
Dispense/Appunti	x	x	x		x	x	x	x	x		
Giornali/Riviste	x	x				x		x	x	x	
Documenti			x		x	x	x	x			
Internet	x	x	x	x		x	x	x			x
CD Rom/DVD	x	x		x		x	x				
Attrezzatura sportiva											x
Attività sportiva											x
Altro											

VALUTAZIONE

Modalità di Verifica

	ITA	STO	MAT	DIR ECON	ING	FRANC	PSI	TEC AMM	IGIEN E	SC MOT	RELIG
Interrogazioni	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x
Interrogazioni brevi		x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Prod. di testi	x				x		x		x		
Prove strutturate	x		x	x		x					
Prove semistrutturate			x	x		x	x	x			
Lavori di gruppo			x	x			x			x	
Risoluzioni di problemi			x		x		x		x	x	x

CRITERI DI VALUTAZIONE

.../15	.../10	Conoscenze	Competenze	Capacità
1-4	1-3	Nessuna - Gravemente errate - Frammentarie e lacunose	Nessuna - Non sa applicare le conoscenze minime anche se guidato oppure le applica ma con gravi errori. Compie analisi errate, non sintetizza	Nessuna - Non si orienta
5	3-4	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato. Analisi estremamente limitata, sintesi incoerente	Non individua relazioni tra concetti, problemi e fatti diversi
6-7	4-5	Conoscenze carenti, espressione difficoltosa	Analizza un testo superficialmente. Sintesi limitata. Non utilizza competenze tecniche in modo autonomo	Individua relazioni tra concetti, problemi, fatti diversi in modo stentato. Argomentazione limitata
8-9	5-6	Conoscenze superficiali, espressione imprecisa	Analisi parziale, sintesi imprecisa pur con alcuni spunti interessanti. Applica le conoscenze ma con errori	Ha difficoltà a gestire semplici situazioni nuove, ad argomentare un giudizio personale
10	6	Conoscenze complete, ma non approfondite. Linguaggio accettabilmente chiaro ed attinente	Applica correttamente le conoscenze minime e coglie il significato di semplici informazioni	Gestisce semplici situazioni nuove ed appare in grado di argomentare le proprie posizioni pur senza originalità
11-12	6-7	Conoscenze complete, ma poco approfondite. Esposizione corretta	Analisi corretta ,sintesi coerente. Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con errori	Gestisce autonomamente situazioni nuove. L'argomentazione è fondata sull'individuazione di relazioni tra concetti, problemi e fatti diversi
13-14	7-8	Conoscenze complete, con alcuni approfondimenti autonomi. Esposizione corretta con buone proprietà linguistiche	Analisi e sintesi corrette, con applicazioni autonome anche a problemi complessi	Coglie le implicazioni e compie correlazioni tra concetti e fatti diversi. Rielabora pur senza particolare originalità
15	8-10	Conoscenze complete ed approfondite (seppur con grado diverso). Esposizione fluida ed efficace. Lessico appropriato	Analisi e sintesi corrette, con applicazioni autonome anche a problemi complessi. Trova da solo soluzioni migliori per risolvere problemi scientifici/tecnologici e casi professionali	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni complesse. Sa argomentare efficacemente una posizione personale. Possiede spiccate capacità legate allo specifico corso di studi

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Come indicato dalle disposizioni ministeriali, a ogni candidato che ne avrà diritto verrà assegnato il credito formativo. Il punteggio può essere attribuito sulla base di esperienze e attività didattico-culturali acquisite all'esterno dell'Istituto e documentate entro il 15 Maggio.

Il punteggio relativo al credito formativo terrà conto dei seguenti requisiti:

- 1.** Possesso di competenze professionali evidenziate durante stage;
- 2.** Esperienze di lavoro;
- 3.** Esperienze di volontariato;

A ciascuna di queste voci verrà attribuito un punteggio, stabilito dal Consiglio di Classe sulla base delle indicazioni fornite dal P.O.F.

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Durante l'anno scolastico, gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere, nei casi in cui si è reso necessario, per tutte le discipline.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE:

La classe V A Servizi Socio-Sanitari è composta da 23 studenti: due dei quali, provenienti quest'anno, da Istituto Nautico e Istituto Marco Polo, si sono agevolmente inseriti nel gruppo.

Per quanto riguarda l'impegno in quest'ultimo anno scolastico, è da rilevare che alcuni studenti, pur avendo mostrato difficoltà in alcune discipline, non hanno partecipato alle lezioni in maniera regolare accumulando un considerevole numero di assenze, ritardi e ingressi alla seconda ora. Ciò nonostante, nel corso degli anni il comportamento dei ragazzi è considerevolmente migliorato divenendo sempre più rispettoso delle regole della buona educazione.

Sul piano didattico si rileva che i livelli di attenzione e partecipazione al dialogo educativo, la puntualità nelle consegne, nonché il profitto sono stati abbastanza soddisfacenti per una buona parte degli alunni.

Gli obiettivi prefissati nella progettazione dei docenti sono stati conseguiti dal gruppo classe in modo mediamente sufficiente e per un esiguo numero di studenti i risultati raggiunti sono stati discreti. Alcuni studenti, non supportati da un proficuo metodo di studio, da volontà e motivazione, hanno raggiunto una preparazione non sempre organica ed omogenea, sebbene, nel complesso la preparazione risulti essere sufficiente. Emergono tuttavia alcune differenze: infatti, solo un piccolo gruppo di studenti è riuscito ad approfondire e collegare autonomamente le conoscenze acquisite mentre gli altri riescono solamente a memorizzare le nozioni impartite senza una rielaborazione critica e personale.

Nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro, 11 alunni della classe hanno effettuato stage presso strutture idonee del settore e partecipato ad incontri di approfondimento. Queste esperienze, caratterizzanti il corso di studi dei servizi sociali, si sono rivelate importanti per la crescita e la maturazione degli allievi, che sono entrati a diretto

contatto con la realtà sociale e professionale del mondo sanitario e assistenziale. I rimanenti 12 alunni hanno aderito al progetto O.S.S organizzato d'intesa con la Regione Liguria, l'Ufficio Scolastico regionale e l'ASL3. Tutti gli alunni hanno sostenuto nel mese di aprile l'esame regionale di qualifica con esito positivo; per i dettagli del progetto si rimanda alla relazione apposita. A ogni studente è stato richiesto, come presupposto della loro formazione professionale, di coniugare l'approccio teorico a quello pratico-operativo e questo ha consentito alla classe di maturare sia sotto il profilo umano sia dal punto di vista culturale.

All'interno della classe è inserita una studentessa con Disturbi Specifici di Apprendimento per la quale sono stati attuati gli strumenti dispensativi e compensativi previsti dalla normativa vigente; è stata seguita da un'insegnante di sostegno per un totale di 9 ore. La relativa documentazione sarà allegata al presente documento e consegnata in forma riservata al Presidente di Commissione.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Sono state organizzate le seguenti attività integrative:

- **Vedi allegato progetto attivita' corso O.S.S.**
- **Vedi allegato Alternanza scuola-lavoro**

LE PROVE

Sono state svolte le seguenti simulazioni:

n°2 prima prova (italiano)	6 ore da orario scolastico
n°2 seconde prove(Igiene e cultura medico-sanitaria)	6 ore da orario scolastico
n°2 terza prova	3 ore da orario scolastico

MATERIE COINVOLTE e TIPOLOGIA della PROVA

Prima Prova : ITALIANO, testi ministeriali

Seconda Prova : IGIENE e CULT. M.S., testi costruiti sul modello di quelli ministeriali dei precedenti anni, con tematiche aggiornate

Terza Prova (vedi allegati)

1) INGLESE, TECNICA AMMINISTRATIVA, DIRITTO, PSICOLOGIA

2)PSICOLOGIA, INGLESE,FRANCESE, MATEMATICA

TIPOLOGIA

Tipologia B (3 quesiti a risposta aperta, quattro le materie coinvolte).

VALUTAZIONE (vedi allegati)

Per la valutazione di tutte le prove sono state utilizzate delle griglie concordate dal consiglio di classe ed allegate al presente documento.

ALLEGATI

1 OBIETTIVI E CONTENUTI DISCIPLINARI (programmi svolti di ogni singola disciplina) e RELAZIONI

2 TESTI PROVE SIMULATE

3 PROGETTO Alternanza scuola-lavoro

4 PROGETTO OSS

Firme del CDC

Il presente documento e' condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di classe

Nominativi	Firme
PROF.SSA ARGENZIANO FEDERICA	
PROF.SSA CAPUTO VENERA	
PROF. CRAPIZ SERGIO	
PROF. IMPARATO CARLO	
PROF. SSA PARRINELLO PATRIZIA	
PROF. SSA LIMA GIACOMA	
PROF.SSA REPETTO ENRICA	
PROF.SSA CONTE RAFFAELLA	
PROF.SSA SEMINO FRANCESCA	
PROF.SSA TRAPANI TIZIANA	
PROF.SSA VOTTERO SILVIA	

Genova, 15 Maggio 2017

Il Coordinatore di classe (Prof Tiziana Trapani)

**Il Dirigente Scolastico
(Prof.Benedetto Montanari)**

Timbro

**Programmi svolti, relazioni finali,
alternanza scuola-lavoro e corso OSS**



RELAZIONE FINALE e PERCORSO FORMATIVO

Anno scolastico 2016/2017

Classe 5° A SS

Prof. Tiziana Trapani

Relazione finale : LINGUA ITALIANA e STORIA

Il dialogo educativo tra insegnante e studenti si è dimostrato positivo, il clima della classe è stato sempre volto al colloquio e aperto alla discussione di ogni argomento o avvenimento.

Per quanto riguarda il comportamento degli studenti è necessario sottolineare una soddisfacente attitudine all'ascolto delle lezioni, una adeguata capacità di concentrazione e un discreto impegno nello studio.

E' da rilevare che la classe ha affrontato con successo la frequenza al corso O SS, esauendo le ore della giornata nello studio scolastico e nelle pratiche del corso, dimostrando volontà e responsabilità.

Le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale, volte alla conoscenza delle problematiche degli argomenti e alla loro discussione.

Il programma didattico è stato svolto e appreso in modo sufficiente, soprattutto tenendo conto degli impegni del Corso per Operatore Socio Sanitario che ha assorbito gli studenti sia come orario scolastico che come ore da dedicare allo studio.

8 maggio 2017

Prof. Tiziana Trapani

OBIETTIVI E CONTENUTI DISCIPLINARI

Classe V A S. SOCIALI

ITALIANO

Libri di testo

*R. Saviano E. Angioloni L. Giustolisi M. Mariani G. Muller Pezzobon S. Panichi
Liberamente Storia e antologia della letteratura italiana vol.3 La modernità (dal
1861 ai 1956)
G. B. Palumbo editore*

Obiettivi realizzati

Gli allievi hanno dimostrato un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina ed hanno conseguito, pur con competenze diverse, i seguenti obiettivi:

Lettura, comprensione e analisi di un testo

Conoscere le principali tematiche affrontate

Conoscere le tecniche narrative, espressive e stilistiche

Conoscere la specificità del testo poetico

Comprendere la specificità e le caratteristiche dei principali generi letterari

Saper esprimere le proprie osservazioni su un argomento in modo originale e creativo

Saper pianificare e organizzare il discorso , tenendo conto delle diverse situazioni comunicative

Raggiungere una adeguata capacità nella formulazione scritta

Raggiungere la capacità di utilizzare intelligentemente e correttamente informazioni, stimoli e modelli di scrittura ricavati da altri testi

Saper spiegare i concetti studiati

Saper produrre un testo scritto corretto, chiaro, coerente secondo le regole ortografiche, grammaticali e sintattiche, organizzando logicamente il contenuto

Metodi d'insegnamento

E' stato seguito un approccio metodologico di tipo comunicativo. Le lezioni sono state così strutturate: Presentazione dell'argomento con spiegazione e schema riassuntivo ; discussione sulla materia in modo da assimilare un testo attraverso le parole-chiave; imparare a selezionare e rielaborare criticamente in modo da padroneggiare un argomento; saper prendere appunti. Lettura e analisi di testi seguita dal confronto delle interpretazioni in classe

Domande-stimolo per approfondire e chiarire la comprensione, per attivare la partecipazione alla discussione, per sviluppare ed esporre un discorso, per promuovere critiche e giudizi.

Attività di recupero e approfondimento individuale

Strumenti di lavoro

All'uso sistematico del libro di testo è stato affiancato materiale didattico proposto dal docente, schemi, tavole riassuntive, appunti integrativi

Verifica e valutazione

La verifica si è avvalsa di procedure sistematiche e continue e di prove di tipo oggettivo e soggettivo. Ogni prova mirava sia alla valutazione delle competenze, sia alla valutazione dell'evoluzione personale degli allievi, premiando i miglioramenti a prescindere dal raggiungimento del livello ottimale. Sono state svolte almeno tre verifiche scritte, e almeno due verifiche orali per ogni periodo scolastico

Attività di recupero

Attività di recupero e di tutoring
Le attività di recupero si sono svolte all'interno delle ore curricolari.



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Classe 5 A SS

Anno sc. 2016-17

ITALIANO

Le parole-chiave: Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano

La rivoluzione letteraria di G. Verga

La vita e le opere

Temi della poetica di Verga

Lettura, comprensione e commento delle novelle:

Rosso Malpelo, La roba.

La novità dei Malavoglia

Lettura dei brani antologizzati: la prefazione ai Malavoglia, l'inizio dei Malavoglia, l'addio di 'Ntoni

G. Carducci l'amante dei classici

La vita e le opere

Uno sperimentatore inquieto, la poetica

Le poesie: San Martino, Nevicata

G. Pascoli : la vita

Le sue opere e la poetica

Le poesie: Il fanciullino,

Lavandare,

X Agosto,

Temporale.

G. D'Annunzio

La vita

L'ideologia e la "vita come un'opera d'arte"

La poetica di D'Annunzio

Le poesie: La sera fiesolana,

La pioggia nel pineto

Le prose brevi: Visita al corpo di Giuseppe Miraglia

Il primo Novecento

La vita e le opere di L. Pirandello

L'umorismo: il contrasto tra "vita" e "forma"

La differenza fra umorismo e comicità : "la vecchia imbellettata"

Le prime opere: i romanzi siciliani

La narrativa umoristica

Verso il surrealismo: Novelle per un anno

Lettura e commento delle novelle antologizzate:

Il treno ha fischiato

C'è qualcuno che ride

Il teatro di Pirandello: il "teatro del grottesco"

Finzione e realtà

La vita, la maschera, la pazzia

La famiglia, il doppio, la crisi d'identità: i temi del Fu Mattia Pascal

Il fu Mattia Pascal: un romanzo innovativo

Lettura e commento dei brani antologizzati:

M.Pascal - A.Meis in giro per Milano, le macchine e la natura in gabbia

Adriano Meis e la sua ombra

Pascal porta i fiori sulla propria tomba

Italo Svevo il fondatore del romanzo d'avanguardia italiano

La vita e le opere di Italo Svevo

La cultura di Svevo

Inettitudine e "senilità"

Lettura e comprensione dei brani antologizzati:

La coscienza di Zeno: la storia di una malattia

Lo schiaffo del padre

La proposta di matrimonio

Umberto Saba: la vita e la formazione e la poetica

La confessione alla madre

Amai

E. Montale la vita e le opere

Ossi di seppia: Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato

10 maggio 2017

Prof. Tiziana Trapani

I rappresentanti degli studenti

Classe V A S. SOCIALI

STORIA

Libri di testo

Antonio Brancati Trebi Pagliarani Tre secoli di storia Dalle grandi rivoluzioni alla globalizzazione ED.La nuova Italia

Obiettivi realizzati

Gli allievi hanno dimostrato un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina ed hanno conseguito, pur con competenze diverse, i seguenti obiettivi:

Lettura, comprensione e analisi di un testo

Conoscere le principali tematiche affrontate

Spiegare i concetti storici

Conoscere la situazione geo-storica e sociale dell'Europa e dell'Italia fra Ottocento e Novecento

Saper esprimere le proprie osservazioni su un argomento in modo originale e creativo

Saper riconoscere nel passato alcune caratteristiche del mondo attuale

Saper spiegare i concetti studiati

Analizzare gli esiti e le conseguenze politiche degli avvenimenti

Metodi d'insegnamento

E' stato seguito un approccio metodologico di tipo comunicativo. Le lezioni sono state così strutturate: Presentazione dell'argomento con spiegazione e schema riassuntivo ; discussione sulla materia in modo da assimilare un la lezione attraverso le parole-chiave; imparare a selezionare e rielaborare criticamente in modo da padroneggiare un argomento; saper prendere appunti, seguita da confronto delle interpretazioni in classe

Domande-stimolo per approfondire e chiarire la comprensione, per attivare la partecipazione alla discussione, per sviluppare ed esporre un discorso, per promuovere critiche e giudizi.

Attività di recupero e approfondimento individuale

Strumenti di lavoro

All'uso sistematico del libro di testo è stato affiancato materiale didattico proposto dal docente. Schemi, cartine geografiche, esercizi, proiezioni di documentari, film, visite di istruzione.

Verifica e valutazione

La verifica si è avvalsa di procedure sistematiche e continue e di prove di tipo oggettivo e soggettivo. Ogni prova mirava sia alla valutazione delle competenze, sia alla valutazione dell'evoluzione personale degli allievi, premiando i miglioramenti a prescindere dal raggiungimento del livello ottimale. Sono state effettuate almeno due, verifiche orali per ogni periodo scolastico.

Attività di recupero

Attività di recupero e di tutoring

Le attività di recupero si sono svolte all'interno delle ore curricolari.

Esercizi di approfondimento, lavori di gruppo.



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Classe 5 A SS

Anno sc. 2016-17

STORIA

Il logoramento degli antichi imperi
La crisi della civiltà moderna

L'impero austro-ungarico: due stati, molte nazionalità
L'agonia dell'impero ottomano
Riformatori e nazionalisti turchi
La guerra tra Russia e Giappone
La rivoluzione del 1905
La rapida crescita degli Stati Uniti

L'età giolittiana
Lo sviluppo industriale dell'Italia
La politica interna di Giolitti
La politica estera di Giolitti e la guerra in Libia

La crisi dell'equilibrio europeo
Luci ed ombre della "belle époque"
La Germania di Guglielmo II
Conflitti e crisi fra gli stati europei

La rivalità fra Francia e Germania
L'espansione economica tedesca
Un nuovo sistema di alleanze
Intesa cordiale fra Francia e Inghilterra
L'incidente di Fascioda
La crisi balcanica
La "polveriera balcanica"

La "Grande guerra"
Il primo anno di guerra
L'entrata dell'Italia in guerra : interventisti e neutralisti
La Rivoluzione bolscevica

Verso la fine della guerra
La conferenza di pace
Dall'impero ottomano nasce la repubblica turca, laica e democratica

Il dopoguerra in Italia
I problemi economici e sociali della ricostruzione
La questione di Fiume
Le basi sociali del partito fascista, il fascismo al potere

Gli Stati Uniti e la crisi del '29
Roosevelt e il New Deal

L'età dei totalitarismi
Il fascismo al potere e l'inizio della dittatura
Il regime fascista
La politica interna e quella estera
La Chiesa e il fascismo

L'Unione sovietica fra le due guerre
Lo stalinismo

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo
Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
Il nazismo al potere
L'antisemitismo

La guerra di Spagna e l'espansione del nazismo
La guerra civile spagnola
L'Europa verso la guerra

La seconda guerra Mondiale 1939-42
La seconda guerra Mondiale 1943-45
La repubblica di Salò
La Resistenza
La bomba atomica

Il dopoguerra: Il mondo bipolare

10 maggio 2017

Prof. Tiziana Trapani

I rappresentanti degli studenti



Largo Zecca, 4 - 16124 GENOVA
Tel. 010/247.07.78 - Fax 010/251.29.60- E-mail geis00600r@istruzione.it
C.F. 95062410105

PROGRAMMA D'ESAME DI PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

ANNO SCOLASTICO 2016/17 **classe VAS**

Prof. SERGIO CRAPIZ

Materia d' insegnamento Psicologia Generale e Applicata

Classe V ^ Servizi Socio-Sanitari

Sezione A

Relazione finale

La classe è composta da 23 studenti di cui 21 per provenienza dal gruppo classe dell'anno scolastico precedente mentre altri 2 studenti provengono da istituti privati e sono stati inseriti quest'ultimo anno. La classe risulta nel complesso poco omogenea rispetto alla preparazione raggiunta. Alcune studentesse hanno dimostrato scarsa motivazione allo studio della disciplina e un comportamento nel complesso poco adeguato alle regole. L'impegno profuso nel corso dell'anno scolastico e il metodo di studio non sempre sono risultati adeguati agli obiettivi prefissati. All'interno del gruppo classe solo un ristretto numero di studenti ha traguardato i requisiti necessari e le conoscenze adeguate agli obiettivi prefissati dal Consiglio di Classe e dalle riunioni di Dipartimento, attestandosi su livello superiore alla mera sufficienza.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE E ABILITÀ

Nell'ambito delle conoscenze ed abilità previste nel quinto anno sono stati considerati i seguenti standard minimi:

- Saper indicare le tecniche di indagine più utili per la comprensione della realtà psicologica e sociale ed in base ai propri scopi, saperle utilizzare, saper interpretare dati statistici e tabelle rappresentative
- Conoscere gli aspetti relazionali della comunicazione umana anche in particolari situazioni patologiche ed essere in grado di utilizzare strategie sufficientemente corrette di interazione a secondo dei contesti
- Orientare l'utente bisognoso verso strutture specializzate per l'intervento
- Saper individuare le forme di disagio principali nell'infanzia e nell'adolescenza e saper offrire le forme più opportune di intervento a favore dei minori
- Saper individuare le principali metodologie di intervento a favore degli anziani con problemi
- Conoscere i problemi e gli interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica, lavorativa dei disabili ed i sostegni alle famiglie
- Saper individuare alcune metodologie di intervento a favore dei disabili
- Saper individuare le caratteristiche di alcuni dei principali disturbi mentali e conoscere la rete dei servizi sociali
- Saper individuare i fattori costitutivi delle dinamiche di gruppo, dimostrando la capacità di applicarli nel contesto della situazione anche professionale
- Conoscere le principali modalità di riunione ed organizzazione dei gruppi di lavoro, le caratteristiche dei gruppi di animazione e alcuni aspetti dei gruppi terapeutici
- Conoscere le caratteristiche dei vari tipi di colloquio
- Saper individuare le principali reti sociali e saper elaborare nelle linee generali un progetto sociale

OBIETTIVI TRASVERSALI E RUOLO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO

- Attuare comportamenti adatti e consoni alla realtà professionale
- Comprendere se stessi , gli altri e la realtà circostante . Porsi interrogativi e cercare le risposte
- Saper identificare le differenze e le convergenze che intercorrono fra le indagini di ricerca, e la loro applicazione nell'osservazione e analisi del comportamento individuale e collettivo
- Saper comparare , analizzare casi specifici di problematicità con l'indicazione delle possibili soluzioni
- Saper individuare i problemi e risolverli tempestivamente tenendo conto dell'aspetto giuridico, organizzativo, psicologico ed igienico sanitario

OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Ai ragazzi del Corso OSS è stato richiesto, prima di tutto, di conoscere le tante problematiche che fondano il rapporto con l'altro, specialmente all'interno di dimensioni difficili. Il corpo ed i suoi messaggi, bisogni, desideri è l'oggetto essenziale del nostro studio.

Competenze

- 1) Saper attuare comprendere la complessità della psiche umana
- 2) Saper applicare le conoscenze alla "pratica" della relazione umana anche in ambito lavorativo

CONTENUTI

SCANSIONE DEI CONTENUTI

1. DEVIANZA, CRIMINALITÀ E CONTROLLO SOCIALE.

La stratificazione e l'ordine sociale. Le norme e la loro trasgressione. Il conflitto tra codici. Il conflitto sociale. Le condizioni del conflitto. Il conflitto tra gruppi. La devianza. La violazione delle norme. Le sanzioni. Devianza e immoralità. La criminalità. Devianza, criminalità e diversità culturale. Devianza e innovazione. La carriera deviante. I percorsi di devianza. La stigmatizzazione. Il carcere. La criminalità come conformismo sociale. Il controllo sociale. Le organizzazioni del controllo sociale.

2. IL METODO CLINICO E L' OSSERVAZIONE DIRETTA

Il metodo clinico ed il suo influsso sui servizi sociosanitari

Differenza tra ricerca pura e ricerca applicata; differenze tra approccio psicologico, approccio psichiatrico, approccio neurologico.

Il metodo clinico e gli studi clinici sull'attaccamento

Studi sui nidi infantili. U. Bronfenbrenner. La teoria sistemica.

La legge 1044 del 6 dicembre sugli Asili Nido e la legge regionale dell'Emilia Romagna 1/2000. Il superamento dell'impostazione custodialistica.

I metodi osservativi diretti e il loro influsso sui servizi sociosanitari

Differenza tra osservazione diretta ed osservazione indiretta

I vari tipi di osservazione diretta (strutturata, etologica, clinico-psicoanalitica, partecipante);

I vari tipi di osservazione indiretta (sperimentale, inchiesta, esame di documenti, test)

L'osservazione diretta e le pratiche sociosanitarie: il bambino ospedalizzato. Gli studi di J. Robertson.

L'esperienza dell'Ospedale Meyer di Firenze

Le fasi dell'asestamento apparente del bambino ospedalizzato: protesta, disperazione, negazione. Approfondimento: John Bowlby e le forme di attaccamento; la teoria sistemica e l'educazione negli asili nido

L'osservazione partecipante ed il suo influsso sui servizi sociosanitari

Finalità e proprietà dell'osservazione partecipante.

Goffman osservatore partecipante: l'ospedale psichiatrico inteso come istituzione totale. Altri esempi di istituzioni totali (carceri, caserme, collegi, conventi). Approfondimento: La spoliazione del sé di E. Goffman.

3. L' OSSERVAZIONE INDIRECTA, LA RICERCA AZIONE E IL LORO INFLUSSO SUI SERVIZI SOCIO SANITARI

Il metodo sperimentale ed il suo influsso sui servizi sociosanitari

Un esperimento: l'importanza del contatto precoce con il neonato: Klaus, Kennell e le quattordici madri

Caratteri del metodo sperimentale: il gruppo sperimentale ed il gruppo di controllo

Conseguenze dell'esperimento di Klaus e Kennell: il rooming- in

L'influenza del metodo sperimentale sulle pratiche sociosanitarie

L'inchiesta, la ricerca documentaria e il loro influsso sui servizi sociosanitari

Differenza tra ricerca quantitativa e ricerca qualitativa

Le inchieste ed il Welfare: come un'inchiesta può influire sulle politiche sociali

La ricerca documentaria: i vari tipi di documenti(personali, pubblici, statistici, scientifici).

Approfondimento: I disoccupati di Marienthal.

La ricerca azione ed il suo influsso sui servizi sociosanitari

Caratteri della ricerca-azione

Teoria del campo psicologico: l'interazione tra individuo e ambiente. Kurt Lewin

L' influenza della ricerca azione sulla pratica sociale delle organizzazioni. Fasi ed esiti della ricerca.

La ricerca-azione in Italia: "La pena dell'alcool".

4.LE PRINCIPALI MODALITA' DI INTERVENTO SUL DISAGIO PSICHICO E SUI DISABILI

I problemi sociali e sanitari dei disabili fisici e psichici

Insegnare i genitori a "leggere" il comportamento del figlio disabile. Vademecum per un rapporto corretto con i disabili

Sostenere la genitorialità

La terapia occupazionale

Le tecnologie per la comunicazione

Le modalità d'intervento sulla disabilità

I disabili in Italia

La nuova concezione della disabilità

La valutazione diagnostico-funzionale e il diritto allo studio

I servizi per le persone disabili

Le modalità d'intervento psichiatrico

Tecniche di approccio al paziente psichiatrico. Breve storia delle istituzioni manicomiali (fotocopie)

Le trasformazioni recenti. Il Progetto I.E.S.A. Il progetto Fare assieme.

5. PSICOLOGIA DEI GRUPPI, LAVORO DI GRUPPO, GRUPPI DI LAVORO.

Psicologia dei gruppi. Il gruppo di lavoro. Il lavoro di gruppo. Funzionamento del gruppo. Scopi individuali e scopi collettivi. Coesione ed efficacia del gruppo. La leadership. Il leader. Leadership autoritaria, democratica e permissiva. L'atmosfera di gruppo. Leadership strumentale ed espressiva. La leadership partecipativa. La dinamica di gruppo. Approfondimento: "Una classe molto conflittuale".

Teorie classiche del gruppo. K. Lewin e i gruppi di apprendimento. La teoria del campo di K. Lewin. Nascita e sviluppo dei T-Group. Jacob Moreno e la sociometria. Lo psicodramma e il sociodramma. Wilfred Bion. L'esperienza con i gruppi. Approfondimento: Transfert e controtransfert dell'operatore nelle istituzioni.

LE PRINCIPALI MODALITA' DI INTERVENTO SUI NUCLEI FAMILIARI

Le scienze sociali e le politiche a sostegno della famiglia

Il ruolo delle scienze sociali nell'individuare le problematiche familiari: lo studio delle reti.

Il concetto di "buona pratica".

Analisi del caso di Gianna in un'ottica di rete

Cicli familiari tradizionali e nuove dinamiche familiari di transizione: tabella delle transizioni familiari

Le famiglie fragili: minori in tutela ed a rischio di allontanamento, mediazione familiare in caso di separazione o divorzio, le famiglie immigrate, l'affido familiare omoculturale.

Le famiglie multiproblematiche

Il concetto di multi problematicità

Il conflitto tra famiglia e servizi sociali

7. LE PRINCIPALI FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

L'assistente sociale; l'educatore socio-sanitario; l'educatore professionale; l'operatore psicopedagogico; l'animatore socioculturale, lo psicologo, il sociologo.

METODI DI INSEGNAMENTO

APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA di ATTIVITÀ E MODALITÀ di LAVORO

Lezione frontale, lezione partecipata, integrazione / potenziamento, esercitazioni in classe, approfondimenti, analisi di ricerche empiriche significative, compilazione ed applicazione dei principali metodi di ricerca

Analisi di casi specifici con la ricerca di possibilità di soluzione funzionali all'attività del tecnico dei servizi sociali, discussioni sulle esperienze fatte.

Riflessioni costanti sul lessico specifico e sulle metodologie applicate arricchita da riferimenti alla vita professionale.

LIBRI di TESTO

D'Isa- Foschini, *Corso generale di Psicologia applicata. I fondamenti teorici – Le Tecniche, Il Lavoro nei servizi socio-sanitari*, vol. 2 Hoepli, Milano, 2014.

VERIFICA E VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

Strumenti per la verifica formativa saranno le interrogazioni brevi orali, interventi da posto degli alunni utili all'approfondimento e ripasso degli argomenti trattati.

Eventuali test od esercizi presenti nel loro libro di testo.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

La verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è stata attuata con interrogazioni orali, ma anche con verifiche scritte, tipo terza prova dell'Esame di Stato, per abituarli a tale lavoro ed anche con le discussioni e i dialoghi svolti in classe, dove sono state valutate la capacità di ragionamento critico e l'acquisizione di un lessico appropriato.

La scala valutativa utilizzata era articolata come segue: insufficienza grave (=4), insuff.(=5), suff.(=6), buono (=7), ottimo (=8), eccellente (=9-10).

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTO PER OGNI PERIODO

Per ogni parte dell'anno scolastico, Trimestre e Pentamestre, sono state effettuate almeno due verifiche orali sommative oltre a test o prove scritte, sul tipo della seconda e terza prova (trattazione di un caso clinico; questionario risposta aperta) dell'Esame di Stato.

Firma del Docente

Sergio Crapiz

DIRITTO ed ECONOMIA

**5 AS tecnico dei servizi socio sanitari
Anno scolastico 2016-2017**

RELAZIONE FINALE DELLA Classe V ASS professoressa Patrizia Parrinello

La classe è composta da 23 alunni, di cui un portatore di handicap, ed ha visto l'inserimento di due nuovi alunni.

Il conseguimento degli obiettivi formativi e cognitivi prefissati, ha comportato un notevole impegno volto a superare oggettive difficoltà legate ad un numero di ore curriculari sottoscritte e destinate alla frequenza del corso OSS. Molte ore curriculari sono state destinate ad approfondire tematiche previste nella programmazione curvata del corso OSS, pertanto alcuni moduli caratterizzanti la formazione giuridica specifica sono stati trattati in modo meno approfondito.

Tali difficoltà non sempre hanno consentito di privilegiare un tipo di preparazione incentrata sull'approfondimento delle tematiche.

Particolarmente impegnativo è stato il conseguimento di un linguaggio tecnico-giuridico appropriato, raggiunto da un numero esiguo di alunni.

La classe ha dimostrato nel suo complesso una sufficiente presa di coscienza delle difficoltà da affrontare e non tutti hanno dimostrato un impegno costante e continuo per poter raggiungere un adeguato livello formativo.

Nella valutazione si è tenuto conto del livello medio della classe, della capacità e impegno dimostrato e del grado di partecipazione al dialogo educativo.

Il comportamento della classe nel suo complesso è stato non sempre corretto e responsabile.

PROGRAMMA di DIRITTO ed ECONOMIA

5 AS tecnico dei servizi socio sanitari Anno scolastico 2016-2017

LE AUTONOMIE TERRITORIALI

- Il sistema delle autonomie locali
- L'organizzazione regionale
- L'autonomia legislativa delle regioni
- Le funzioni della regione
- Il comune
- L'integrazione socio sanitaria
- La legge 328/2000

IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

- I livelli essenziali di assistenza
- I livelli essenziali delle prestazioni assistenziali
- La qualità nei servizi socio assistenziali

LE SOCIETA' MUTUALISTICHE

- Le onlus
- Le associazioni
- Le cooperative
- La costituzione delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B

LE STRUTTURE PRIVATE CHE OPERANO NEL SOCIALE

- Le residenze socio sanitarie
- I servizi erogati dalla r.s.a.
- La giornata tipo e il regolamento interno
- La partecipazione della famiglia nel processo di cura
- Le strutture intermedie
- Le attività dell'operatore socio sanitario
- Il codice deontologico

LA PRIVACY

- Il diritto alla privacy
- Il diritto alla riservatezza
- Il diritto di accesso agli atti

L'IMPRENDITORE E L'AZIENDA

- L'imprenditore
- L'imprenditore agricolo
- L'imprenditore commerciale
- I collaboratori dell'imprenditore
- Il piccolo imprenditore
- L'azienda
- I segni distintivi dell'azienda

LE SOCIETA' LUCRATIVE

- Definizione di società
- Le società di persone : la società semplice, la società in nome collettivo , la società in accomandita semplice
- Le società di capitale: la società per azioni
- Organi e funzioni
- Azioni
- Obbligazioni
- Società a responsabilità limitata
- Società in accomandita per azione

I rappresentanti di classe

L'insegnante



PROGRAMMA - CONTENUTI

Prof.	REPETTO ENRICA
Materia	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA
Classe	V
Sezione	AS ind. Tecnico dei Servizi Socio Sanitari
Anno Scolastico	2016-2017

BISOGNI SOCIO SANITARI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITA'

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E DELLE RETI INFORMALI

L'accesso alle prestazioni sanitarie
I servizi sociali e socio-sanitari
L'assistenza agli anziani
Il concetto di rete

INTERVENTI RIVOLTI A MINORI, ANZIANI, DISABILI, PERSONE CON DISAGIO PSICHICO

Settori di intervento minori, disabili, anziani –OSS – ore previste 12

RILEVAZIONE DEI BISOGNI, DELLE PATOLOGIE, E DELLE RISORSE DELL'UTENZA E DEL TERRITORIO

Le principali fonti di dati
Patologie e studi epidemiologici

DISABILITA? FISICA E PSICHICA

Sindrome di Down
Distrofia muscolare di Duchenne
Paralisi cerebrali infantili
Ipotiroidismo congenito
Fenilchetonuria
Schizofrenia
Epilessia
Autismo
Anoressia e Bulimia

ETA' GERIATRICA :

principali trasformazioni anatomo patologiche nella senescenza
caratteristiche specifiche di alcune patologie : BPCO, polmonite,
patologie cardiovascolari, osteoporosi, lesioni da pressione
Invecchiamento cerebrale patologico : aterosclerosi, demenza
m.di Alzheimer
m. di Parkinson
patologie croniche : diabete

FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO METODOLOGIA SANITARIA E SOCIALE

Il lavoro sociale e sanitario
La relazione di aiuto
La metodologia del lavoro socio-sanitario
La comunicazione
Il colloquio

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Che cosa si intende per educazione alla salute
Criteri principali per progettare un intervento di educazione sanitaria

CORSO OSS : INTERVENTI- esperti : infermiere e fisioterapista

- Aiuto nella respirazione
- BPCO
- Embolia polmonare
- Primo soccorso: tipi di intervento da adottare, in struttura protetta e a domicilio
- Arresto cardiocircolatorio: provvedimenti da adottare, norme comportamentali e manovre da evitare
- Emorragie, ferite, ustioni, incidenti domestici: provvedimenti da adottare, norme comportamentali e manovre da evitare
- Comportamento in caso di crisi epilettica
- Ipotermia, ipertermia
- Movimento e Mobilizzazione
- Movimentazione persona anziana, e/o affetta da patologie neurologiche
- Modalità per alzare e trasportare persone affette da patologie geriatriche e/o neurologiche, dal letto alla carrozzella, alla poltrona
- Trasporto ed accompagnamento di persone autonome o in barella o in carrozzella
- Posizioni abituali e posizioni assunte o fatte assumere obbligatoriamente ai fini della prevenzione e cura
- Applicazione di semplici programmi di riabilitazione motoria previsti dal programma assistenziale
- Prevenzione danni da immobilità (scale di valutazione, utilizzo di ausili)
- Sindrome da immobilizzazione (parte fisioterapia)

LIBRO DI TESTO :

S. BARBONE-P. ALBORINO « Igiene e Cultura Medico Sanitaria- Organizzazione dei servizi Socio-Sanitari » Franco Lucisano Editore

Docente
Enrica Repetto



istituto d'istruzione superiore
VITTORIO EMANUELE II **RUFFINI**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

VITTORIO EMANUELE II - RUFFINI"

Largo Zecca, 4 - 16124 GENOVA

Tel. 010/247.07.78 - Fax 010/251.29.60 - E-mail geis00600r@istruzione.it

C.F. 95062410105

**PERCORSO FORMATIVO-RELAZIONE FINALE
CLASSE VAS**

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

Prof.	REPETTO ENRICA
Materia d' insegnamento	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA
Classe	V
Sezione	AS ind. Servizi Socio Sanitari

OBIETTIVI CONSEGUITI

CONOSCENZE E ABILITA'

Conoscenze:

- Conoscenza delle unità didattiche
- Conoscenze in campo igienico-sanitario in relazione alle varie fasi della vita
- Conoscenza di base utile per il proseguimento verso gli studi successivi e come riferimento in ambito lavorativo e professionale
- Conoscenza base del linguaggio specialistico della disciplina
- Conoscenza delle relazioni “causa-effetto” in riferimento agli argomenti di studio

Abilità e competenze:

- Comprensione degli argomenti studiati
- Saper leggere con atteggiamento critico e costruttivo la realtà ed i problemi del mondo operativo e sociale che ci circonda
- Saper organizzare, stendere una chiara e sintetica relazione su un argomento in programma
- Essere in grado di descrivere la successione delle operazioni compiute per portare a termine il compito assegnato
- Saper utilizzare il lessico specifico della materia, descrivere gli argomenti studiati utilizzando le conoscenze intradisciplinari e interdisciplinari
- Saper ascoltare, comunicare, in modo adeguato a livello logico ed espressivo
- Saper applicare le conoscenze
- Saper sintetizzare diverse fonti di informazione per realizzare un discorso organico ed unitario
- Sapersi muovere con sufficiente agilità tra le “situazioni” proposte
- Saper giustificare le scelte operative adottate evidenziando, eventualmente, i possibili miglioramenti
- Gestire azioni di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi presenti sul territorio
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta

alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone

- Individuare soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari della vita quotidiana

METODI DI INSEGNAMENTO, alternanza scuola-lavoro e corso OSS

APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ E MODALITÀ DI LAVORO

L'insegnamento è stato il più possibile individualizzato secondo le capacità e le esigenze di ciascun Alunno. Nello svolgimento del programma sono state di volta in volta individuate le interrelazioni tra i diversi aspetti anatomico-fisiologici, patologici, epidemiologici, sociali per una visione organica e completa nell'ambito sanitario. Il lavoro didattico è stato impostato integrando le diverse materie del corso, tenendo presente non solo la trasmissione e verifica delle conoscenze ma soprattutto la dimensione operativa per l'acquisizione di competenze specifiche nell'ambito dei servizi socio sanitari. Per stimolare la partecipazione alle lezioni, lo studio, l'approfondimento, ho impostato il lavoro didattico con riferimenti pratici, collegamenti con le altre discipline, specialmente Psicologia, che concorrono alla formazione delle competenze richieste dall'indirizzo di studio.

Ho proposto incontri con esperti per affrontare in modo più approfondito tematiche inerenti il programma; tali incontri hanno contribuito anche a realizzare le ore di orientamento previste per il progetto di qualifica di Operatore Socio Sanitario e per l'attività Alternanza Scuola Lavoro.

Tra i temi proposti:

“Dall'occhio clinico all'occhio digitale”- la conferenza ha proposto l'analisi di quattro patologie,- ittero da calcolosi biliare, infarto miocardico acuto, fissurazione di aneurisma dell'aorta addominale, ipertiroidismo -, partendo da approcci diagnostici del passato “occhio clinico” per passare ai processi tecnologici attuali “occhio digitale” anticipando gli scenari futuri.;

“Disfagia e assistenza al paziente disfagico” ;

“Il problema della contenzione”

“Counselling”

Modalità di lavoro:

-lezioni frontali

-lezioni frontali dialogate per poter trattare problematiche attuali e prestare attenzione

ai necessari riferimenti e collegamenti con le altre discipline di studio

-schemi riassuntivi per aiutare la comprensione, agevolare lo studio a casa, colmare le lacune pregresse

-momenti di ripasso

- “problem solving”

Il percorso didattico è stato articolato in attività di Alternanza Scuola-Lavoro e Corso Sperimentale di Qualifica Regionale OSS. Gli studenti che hanno aderito all'Alternanza Scuola Lavoro hanno assistito a lezioni, interventi mirati in ambito socio sanitario ed effettuato stage in strutture ospedaliere, extra ospedaliere, ambulatoriali. L'attività di tirocinio si è svolta tra il quarto ed il quinto anno di corso, nei periodi aprile, giugno, luglio, settembre, gennaio. Le attività proposte sono state finalizzate a: promuovere attività di partecipazione e formazione civica, legata soprattutto all'opportunità di vivere il rapporto con gli altri; acquisire una prima esperienza professionale, direttamente in contatto con la realtà socio sanitaria del territorio; acquisire una buona conoscenza dei ruoli professionali, nonché coscienza dei problemi organizzativi e sociali esistenti all'interno della struttura lavorativa. La maggior parte degli studenti ha frequentato con puntualità le ore di stage aziendale dimostrando impegno e responsabilità. Gli ambiti individuati sono stati prevalentemente: accoglienza, animazione, assistenza geriatrica. Strutture coinvolte: E.O.O. Galliera, Associazione Labyrinth, A.V.A.S.M.O.M - Associazione Volontari Amici dell'Ordine di Malta, La Salle Società Cooperativa Sociale ONLUS, Società Moreni srl semplificata: residenzialità protetta e residenzialità sanitaria assistenziale per disabili e anziani.

I dodici studenti che hanno conseguito, nel mese di Aprile, la qualifica regionale di Operatore Socio Sanitario hanno frequentato tutti i moduli integrativi ed il tirocinio previsti dall'accordo con la Regione Liguria e ASL3, svolgendo l'intero percorso parallelamente alla normale attività scolastica. Attività e contenuti: i contenuti, nel triennio professionalizzante, delle materie: Psicologia Generale ed Applicata, Diritto e Legislazione, Igiene e Cultura Medico Sanitaria, Metodologie Operative, sono stati organizzati, integrati e curvati. Al fine di assicurare un'efficace svolgimento dell'attività formativa, per alcuni dei contenuti, sono stati effettuati interventi di “figure professionali” abilitate: nella disciplina psicologia Generale, 19h di Psicologo, ovvero Educatore Professionale o animatore, con cinque anni di esperienza; nella disciplina Igiene e Cultura Medico sanitaria, 73 h distribuite, per le parti di

competenza, tra Infermiere, con cinque anni di esperienza e Fisioterapista con cinque anni di esperienza.

L'esperienza formativa dello stage è stata articolata nel triennio con la seguente scansione:-120h di orientamento prevalentemente nell'ambito del terzo anno, durante la normale attività scolastica, mediante la presenza di testimoni provenienti dalle imprese sanitarie e sociosanitarie, e una riflessione sulle predette testimonianze;- 430h di tirocinio tra il quarto e il quinto anno. Durante il quinto anno del percorso, ogni studente ha affrontato un modulo tematico con realizzazione di una una tesi specifica riguardante una tipologia di utente oppure un contesto. Il progetto oltre ad essere un'opportunità di arricchimento dell'offerta formativa, favorisce notevolmente la ricaduta occupazionale del corso professionale ad indirizzo socio sanitario; ha richiesto un impegno notevole, costante collaborazione tra studenti e docenti del consiglio di classe, ma ha favorito lo “spirito di gruppo”, ha avuto ruolo determinante nella formazione personale e professionale dei ragazzi.

STRUMENTI DI LAVORO

LIBRO DI TESTO

S.Barbone – P.Alborino “Igiene e Cultura Medico Sanitaria – Organizzazione dei Servizi Socio Sanitari” Franco Lucisano Editore

-Appunti integranti il libro di testo

-Strumenti e reti informatiche per ricerche approfondimenti

VERIFICA E VALUTAZIONE

Quesiti orali e quesiti in ambito applicativo sono stati proposti all'inizio di ogni lezione sugli argomenti della lezione precedente o al termine della lezione sugli argomenti trattati per monitorare l'apprendimento, la consapevolezza dello studio e l'attenzione in classe.

Interrogazioni orali e/o scritte

Trattazione sintetica di argomenti-quesiti a risposta aperta, casi clinici, problemsolving
Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche scritte, simulazioni di prova esame, interrogazioni orali.

Il criterio di valutazione si è basato sulla “griglia”stabilita dal Consiglio di Classe. Il corretto comportamento in Classe, la costanza dell'applicazione, la partecipazione

attiva alle lezioni (quesiti proposti, ricerche individuali, attività personali e di gruppo), l'interesse dimostrato all'apprendimento, la collaborazione all'attività scolastica anche con proposte personali hanno condizionato ulteriormente la valutazione positiva degli Alunni.

CONCLUSIONI GENERALI

SUL LAVORO SVOLTO E SULL'ANDAMENTO DELLA CLASSE

Tutte le unità didattiche indicate nel piano di lavoro sono state spiegate e valutate.

Per permettere alla Classe di arrivare ad una preparazione il più possibile omogenea sono stati necessari frequenti momenti di ripasso del programma svolto. Le spiegazioni sono state ripetute ogni volta che gli Allievi ne hanno fatto richiesta perché non ben comprese o perché assenti alle lezioni e comunque quando se ne evidenziava la necessità. La Classe ha richiesto un monitoraggio attento e per alcuni Allievi sono stati necessari costanti richiami alla frequenza, all'attenzione, alla disciplina, allo studio per raggiungere gli obiettivi proposti. Questi aspetti hanno rallentato, talvolta, il normale svolgimento delle attività in aula. Alcuni studenti hanno comunque acquisito buone conoscenze e competenze , con ricaduta positiva anche in ambito applicativo.

Genova, maggio 2017

Docente

Enrica Repetto

MATEMATICA**Prof: VOTTERO Silvia**

Libro di testo:

Bergamini-Trifone-Barozzi

Matematica.bianco 4s

Ed.Zanichelli

COMPETENZE

- Leggere scritti di carattere scientifico e matematico comprendendo le informazioni essenziali
- Valutare e produrre informazioni attraverso numeri, percentuali, tabelle, grafici
- Avere un'idea di cosa si intende per modello matematico di un fenomeno

CONOSCENZE E ABILITA'

- Conoscere alcune nozioni essenziali dell'analisi matematica
- Saper leggere un grafico valutando dominio, asintoti, crescita/decrecita, massimi e minimi relativi e assoluti.
- Saper costruire in maniera approssimativa il grafico di una semplice funzione razionale fratta
- Saper utilizzare i concetti e i modelli matematici per investigare fenomeni sociali e naturali.

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO

La classe è formata da ventitré alunni, di cui due provenienti da altre esperienze scolastiche. Una studentessa ha seguito la programmazione per obiettivi minimi, un'altra una programmazione differenziata.

La frequenza non è stata regolare.

Alcuni alunni hanno lavorato con costanza e impegno, mentre altri hanno avuto un atteggiamento superficiale e approssimativo, con frequenza molto discontinua.

L'impegno domestico è spesso risultato inadeguato poiché i ragazzi hanno dedicato tempo ed energie principalmente al corso O.S.; si è ovviato a ciò con un costante lavoro di recupero in itinere.

Il comportamento della classe è sempre stato sostanzialmente corretto.

Qualche studente ha dimostrato buone conoscenze e abilità matematiche, mentre la maggior parte della classe si attesta su livelli di sufficienza.

METODOLOGIA :

- Lezione frontale dialogata.
- Problem solving.
- Cooperative learning.
- Attività laboratoriali.
- Flipped classroom

Sono state proposte lezioni frontali partecipate seguite da esercitazioni guidate.

Ho evitato l'impostazione teorica dell'analisi insistendo sulla visualizzazione grafica utilizzando il programma GeoGebra e sugli esercizi, graduandone la difficoltà. Gli studenti hanno potuto rafforzare e consolidare i contenuti mediante attività di gruppo e attività saltuaria di laboratorio.

Modalità di recupero degli alunni in difficoltà

Il recupero è stato costante in itinere nell'ambito dell'orario curricolare utilizzando anche la metodologia del cooperative learning.

STRUMENTI

- Libro di testo.
- Appunti.
- Schede di lavoro.
- Calcolatrice tascabile.
- Laboratorio di informatica (software Geogebra).
- Registro elettronico.
- Mappe concettuali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La fase individuale di verifica è stata effettuata attraverso test, questionari a risposta multipla, esercizi, colloqui, lavori di gruppo, simulazione terza prova.

- Sommativa
 - ❖ Scritta: test, esercizi, problemi.
 - ❖ Orale: almeno una interrogazione lunga nel trimestre e una nel pentamestre.
- Formativa: esercizi immediati, questionari a risposta multipla, brevi colloqui orali, lavori di gruppo.

Le prove scritte sono state elaborate in modo da verificare i livelli di competenza, conoscenza e abilità raggiunti dallo studente.

La comunicazione del voto orale è avvenuta nel contesto di un dialogo in cui allo studente è stato chiesto di autovalutarsi.

CONTENUTI

Le funzioni

Obiettivi operativi

Saper determinare il dominio di una funzione intera, frazionaria, irrazionale, logaritmica.

Saper determinare il segno di una funzione

Saper riconoscere le proprietà di una funzione dal suo grafico

Le funzioni e le loro caratteristiche

I numeri reali. Definizione di funzione, funzioni reali di variabile reale, immagine, controimmagine, dominio, codominio; la classificazione delle funzioni, le funzioni pari e le funzioni dispari; funzioni crescenti, decrescenti, monotone

Esempi di determinazione del dominio di una funzione

Dominio di funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche.

Grafico di una funzione

Grafici della funzione costante, lineare, quadratica, definita a tratti, valore assoluto, esponenziale, logaritmica.

Proprietà di una funzione Lettura del grafico di una funzione: dominio, codominio, limiti agli estremi del dominio, positività, crescita e decrescenza, punti di massimo e minimo relativo e assoluto. Le funzioni pari e le funzioni dispari

Limiti di funzione

Obiettivi operativi

Saper calcolare il limite di una funzione in un punto e all'infinito utilizzando

Saper interpretare graficamente il risultato di un limite di una funzione

Saper individuare gli asintoti verticali e orizzontali di una funzione.

Saper calcolare i limiti attraverso le regole.

Considerazioni intuitive sul concetto di limite

Limite finito di una funzione in un punto, limite infinito di una funzione in un punto, limite finito di una funzione per x che tende a infinito, limite infinito per x che tende a infinito: osservazioni intuitive attraverso frasi, tabelle, simboli, grafici.

Limite destro e sinistro

Operazioni sui limiti

Il limite della somma algebrica, del prodotto, della potenza, del quoziente di due funzioni che hanno limite finito. Forme indeterminate. Limite per x che tende ad infinito di una funzione algebrica razionale fratta.

Asintoti : Asintoto, asintoto verticale, orizzontale.

Funzioni continue

Obiettivi operativi

Saper individuare la continuità di una funzione

Saper riconoscere graficamente i vari tipi di discontinuità

La definizione di funzione continua. I punti di discontinuità di una funzione

Grafico probabile di una funzione

Obiettivi operativi

Saper determinare il dominio; studiare eventuali simmetrie; determinare le intersezioni con gli assi cartesiani; studiare il segno; calcolare i limiti agli estremi del dominio e studiare i punti di discontinuità; determinare gli asintoti

Tracciare il grafico probabile di una funzione algebrica razionale intera e fratta.

Nel mese di maggio, salvo imprevisti, le lezioni saranno dedicate alla risoluzione di problemi di natura socio-sanitaria (curva glicemica, diffusione dell'influenza, alcool e salute, crescita di una popolazione, cloro in piscina)

Genova, 27 aprile 2017

Gli studenti

L'insegnante

RELIGIONE

RELAZIONE FINALE – anno 2016/2017*sulla classe:***5 A SS.***del prof. Carlo Imparato*

1. Osservazioni sul comportamento della classe	
■ Attitudini all'ascolto, all'autocontrollo, alla concentrazione.	<i>L'attitudine all'ascolto, all'autocontrollo e alla concentrazione è stata globalmente sufficiente; in alcuni casi si è rivelata particolarmente alta.</i>
■ Comportamento disciplinare, rispetto del regolamento.	<i>Il comportamento disciplinare si è mantenuto su un livello buono</i>
■ Assenze e ritardi.	<i>La presenza alle attività didattiche è stata sufficiente da parte di alcuni alunni; si devono inoltre evidenziare alcuni singoli casi di alunni con assenze prolungate.</i>
■ Qualità ed efficacia del dialogo educativo insegnante/allievi.	<i>Il dialogo educativo tra insegnante e allievi è stato positivo</i>
2. Come si sono svolte le lezioni	
■ Indicare in breve la/le modalità prevalenti, la frequenza e l'esito riscontrato sulla classe.	<i>Le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale; nella lezione frontale sono state inserite a volte attività di scoperta guidata e di problematizzazione delle conoscenze.</i>
3. L'attuazione del programma	
■ Valutazione sullo svolgimento del programma.	<i>Nel primo quadrimestre il programma si è svolto in modo completo per alcune parti, altre in modo più sintetico.</i>
	<i>Nel secondo quadrimestre il programma si è svolto in modo più approfondito e completo.</i>
4. Altre osservazioni, indicazioni e rilievi	
<input checked="" type="checkbox"/> Rilievi e annotazioni sulla classe (non comprese dalle voci precedenti).	<i>Il rendimento complessivo della classe è stata positivo</i>

Genova, maggio 2017

Firma:

Firma rappresentanti di classe:

Luciano Natale

Carlo Imparato

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Disciplina: **RELIGIONE**

Classi: *QUINTE*

Anno Scolastico 2016/2017

Finalità:

Conoscere e valutare criticamente fondamenti, metodi e risultati dei principali sistemi di dimostrazione o negazione di Dio, per giungere alla comprensione del problema di Dio inteso come fatto esperenziale.

Portare gli alunni a cogliere quanto sia importante orientare le proprie scelte in relazione alle questioni concrete dell'esistenza: il lavoro, la politica, la famiglia, la sessualità.

Obiettivi:

- 1) Distinzione fra idea soggettiva di Dio e oggettività della Rivelazione cristiana.
- 2) Cogliere l'antitesi esistente fra esperienza cristiana e prospettiva materialistica ed individualistica della società contemporanea.
- 3) Conoscere la dimensione interpersonale dell'esistenza umana, i fondamenti psico-sociali della sessualità, le implicazioni di carattere socio-culturale conseguenti.
- 4) Cogliere le implicazioni "sociali" dell'esperienza cristiana vissuta.

Contenuti:

- 1) Il problema dell'esistenza di Dio.
- 2) Rapporto fra fede e ragione.
- 3) Fondamenti psicosociali della sessualità.
- 4) La dottrina sociale cristiana.

Modalità di lavoro:

- 1) Domande iniziali sul livello di conoscenza dell'argomento proposto.
- 2) Esposizione "frontale" dei contenuti.
- 3) Confronto dialogico all'interno della classe, finalizzato all'attualizzazione del discorso.
- 4) Data la struttura dell'I.R.C., sarà dato ampio spazio ad eventuali proposte di argomento da parte dei ragazzi, purchè inerenti ai contenuti dell'insegnamento.

Strumenti di lavoro:

- 1) Libro di testo.
- 2) Appunti e schede di riflessione.
- 3) Dispense.
- 4) Materiale audiovisivo.
- 5) Fotocopie di articoli di giornale e di riviste.

Tipologie di verifica:

- 1) Orale occasiona

Tipologie di verifica:

- 1) Osservazione diretta: durante la lezione, nei comportamenti con i compagni;
- 2) Orale: con colloqui, interventi spontanei.

Genova,maggio2017

DISCIPLINA: RELIGIONEPIANO DI LAVORO DELLA CLASSE: **QUINTE**

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

PERIODO	ARGOMENTI	CONTENUTI	OBIETTIVI	MODALITÀ	STRUMENTI	VERIFICHE	ORE
Settembre Ottobre	L'esistenza di Dio.	Rapporto fra fede e ragione. La verità della scrittura. Fede nel Dio unico (Deut 6). Fede nel Dio Salvatore (Deuterioisaia) Fede nel Dio Creatore (Gen., Sal., Gb.)	1	1-2-3	1-2-3-4	1-2	6
Novembre Dicembre	L'ateismo.	Ateismo teorico. Ateismo pratico.	1-2	1-2-3	1-2-3-4	1-2	6
Gennaio	Fede e Scienza.	L'esperienza di Dio.	2	1-2-3	1-2-3-4-5	1-2	5
Febbraio	Fede e Cultura.	L'impatto della fede con la realtà. Le virtù umane. Il significato del lavoro, del bene comune e dell'impegno per la promozione umana nella giustizia e nella verità Le virtù cristiane	2	1-2-3	1-2-3-4-5	1-2	4
Marzo Aprile	Implicazioni Psico-sociali della sessualità.	La persona umana come unità di anima e di corpo.	3	1-2-3	1-2-3-4-5	1-2	8
Maggio Giugno	Il lavoro umano.	La dottrina Sociale cristiana. La Chiesa come popolo di Dio in cammino. La dottrina sociale della Chiesa e il suo sviluppo nel XX secolo. Rerum Novarum. Centesimus Annus Sollicitudo. Rei Socialis. Il Concilio Vaticano II e il rinnovamento nel dialogo dei cristiani con il mondo. L'ecumenismo.	4	1-2-3	1-2-3-4	1-2	7

RELAZIONE FINALE

Materia: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

Docente: Caputo Venera

Classe: V AS

A.s. 2016/2017

Libro di testo:

Editore: TRAMONTANA

Autori: Astolfi e Venini

Titolo: NUOVO TECNICA AMMINISTRATIVA & ECONOMIA SOCIALE 2

Profilo della classe:

Gli alunni nel complesso hanno dimostrato discreto interesse per la materia . La partecipazione attiva soprattutto di alcuni elementi ha consentito un buon dialogo educativo, ricco di stimoli e spunti di approfondimento . Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti secondo le capacità , conoscenze pregresse , attitudini e motivazione di ognuno. Alcuni alunni hanno dimostrato un impegno discontinuo ma il loro progresso è comunque da valutarsi positivamente.

Obiettivi operativi raggiunti:

Gli alunni sono in grado di:

- Individuare i soggetti del sistema economico.
- Cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui suoi valori.
- Conoscere le organizzazioni del settore non-profit.
- Distinguere caratteristiche e funzioni di cooperative, associazioni e fondazioni.
- Riconoscere le caratteristiche del sistema economico liberista, collettivista e misto.
- Conoscere il sistema previdenziale e assistenziale.
- Individuare le finalità dei diversi enti previdenziali e assistenziali.
- Analizzare I documenti relativi all'amministrazione del personale.
- Individuare la funzione delle banche nel sistema economico.
- Conoscere le principali operazioni bancarie.
- Analizzare i documenti di un conto corrente di corrispondenza.
- Utilizzare il lessico e la fraseologia di settore.

Strumenti di lavoro:

- Libro di testo
- Documenti originali
- Internet
- Codice civile

Metodo di insegnamento:

Ricognizione delle pre-conoscenze e delle aspettative degli allievi attraverso dialogo guidato;
Esposizione degli obiettivi;
Lezione frontale nei momenti introduttivi, di raccordo tra le varie unità didattiche e per la formalizzazione dei singoli concetti;
Lezione interattiva con coinvolgimento degli alunni;
Lavori di gruppo;
Osservazione e descrizione di situazioni reali.

Le attività di recupero si sono svolte all'interno delle ore curricolari

- momenti di apprendimento guidato con la consulenza del docente;
- momenti di apprendimento guidato con la consulenza di compagni più preparati;
- lavori di gruppo.

Strumenti e modalità di verifica:

Si sono alternate verifiche orali , sotto forma di interrogazione individuale e domande nelle fasi iniziali di ogni lezione al fine di valutare l'apprendimento costante e regolare degli studenti , e verifiche scritte sotto forma di prove strutturate e semistrutturate.

Criteri di valutazione:

Nella valutazione ho considerato:

- il raggiungimento degli obiettivi
- il miglioramento rispetto alla situazione di partenza
- l'attenzione alle lezioni
- la partecipazione
- la continuità allo studio
- il grado di conoscenza degli argomenti
- le competenze operative
- la comprensione
- l'uso del linguaggio specifico della disciplina

Genova, 15 / 05 / 17

L'insegnante
Venera Caputo

Programma svolto di Tecnica amministrativa ed economia sociale

Classe 5AS

a.s. 2016/2017

Modulo 1 L'economia sociale: principi, teorie e soggetti.

- Il sistema economico e i suoi settori
- Le organizzazioni del “settore non profit”
- Il collegamento tra efficienza economica e dovere sociale

Modulo 2 Il sistema previdenziale e assistenziale

- Il sistema di sicurezza sociale
- Le assicurazioni sociali obbligatorie
- I tre pilastri del sistema previdenziale

Modulo 3 La gestione delle risorse umane

- L'amministrazione del personale

Modulo 4 Le banche

- La funzione della banca
- Principali operazioni bancarie
- Il conto corrente di corrispondenza

L'insegnante
Venera Caputo

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
DISCIPLINA: **LINGUA FRANCESE**
DOCENTE: Semino Francesca
CLASSE: V AS

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha frequentato in maniera regolare il corso di lingua francese, solo per due tre persone la presenza alle lezioni si è rivelata saltuaria. Un buon gruppo di alunni ha mostrato lungo l'arco dell'anno interesse e partecipazione per la disciplina. Per questi ragazzi diversi obiettivi programmati sono stati raggiunti ed è stata conseguita una sufficiente competenza linguistica. Tre quattro persone non sempre partecipi e in possesso di una lacunosa preparazione di base non raggiungono attualmente gli obiettivi, si spera che nelle prossime verifiche pervengano a risultati accettabili. I vari contenuti presenti nella programmazione iniziale sono stati svolti lentamente, a causa sia di alcune soste fatte durante il percorso per ripetere e rafforzare contenuti e competenze per quei ragazzi con maggiori difficoltà, sia perché alcune ore della disciplina sono state utilizzate per attività di stage, orientamento in uscita.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Obiettivi generali

- Sanno comprendere l'essenziale di un discorso su tematiche generali ma note.
- Sanno comprendere testi attinenti il proprio ambito di professionalizzazione.
- Sanno comunicare in maniera adeguata in situazioni di vita quotidiana e relative all'ambito lavorativo.
- Sanno scrivere testi chiari e riassunti su argomenti di interesse personale e riguardante il settore di indirizzo.
- Utilizzano in modo corretto il lessico e le strutture grammaticali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia si è basata soprattutto sull'approccio funzionale- nozionale che ha avuto come fine principale la comunicazione. Ogni unità è stata articolata in diverse lezioni distinte di tipo frontale che si sono integrate tra loro e in cui sono state esercitate le quattro abilità linguistiche. In una prima fase sono stati presentati i testi che sono stati attivati dagli alunni, nella fase successiva si è sviluppata la scrittura con questionari e riassunti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La classe ha svolto durante l'intero anno cinque verifiche scritte e quattro orali. Sono state somministrate prove strutturate o semi strutturate. I ragazzi sono stati abituati a rispondere a risposte aperte. In esse sono state verificate le capacità di comprendere e produrre sia oralmente che per iscritto testi inerenti le diverse tematiche del marketing e di civiltà, di saper scrivere testi chiari e riassunti su argomenti sia di interesse personale che concernenti il settore di indirizzo, di utilizzare in modo corretto il vocabolario tecnico e le strutture grammaticali.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Prof.ssa Francesca Semino

CONTENUTI TRATTATI

ASSISTANT DE SERVICE SOCIAL

Le activités de l'assistance sociale

PSYCHOLOGUE EN STRUCTURE SOCIALE

Son intervention

L'ALIMENTATION

L'équilibre alimentaire

Les vitamines

Habitudes alimentaires incorrects

Les troubles alimentaires

Anorexie mentale/boulimie- le role des médias

Alimentation et phases de la vie

L'ALIMENTATION DE L'ENFANT

Alimentation variée et équilibrée

LES THEORIES DU DEVELOPPEMENT PSYCHOLOGIQUE

La psychanalyse de Freud

Pulsion, libido et étude de la sexualité infantile

VIELLIR EN SANTE'

Notions de vieillissement, sénescence et sénilité

Les différents modalités de vieillissement

LA PERSONNE AGE'E: LES PROBLEMES LES PLUS SERIEUX DU

VIELLISSEMENT

La maladie de Parkinson

Le traitement de la maladie de Parkinson

Le maladie d'Alzheimer

Les causes de la maladie d'Alzheimer

DROGUE,ALCOOL, TABAC

L'alcoolisation

Les causes de la consommation d'alcool sur l'organisme

Les principales drogues en commerce

9 maggio 2017

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Francesca Semino

RELAZIONE DI LINGUA INGLESE

Obiettivi e contenuti disciplinari

La classe è stata seguita dalla sottoscritta per l'intero quinquennio.

In questo ultimo anno scolastico, in particolare, sono emersi una forte diminuzione dell'applicazione, interesse e partecipazione alle lezioni, nonché talora difficoltà nel dialogo educativo ed interpersonale.

Rispetto al quadro delineato hanno costituito un'eccezione un limitato gruppo di alunni fra i quali figurano anche due allievi di provenienza esterna aggregatisi in quest'ultimo anno.

Altro fattore che non depone favorevolmente nel giudizio, nonché a discapito della formazione, è stata la frequenza molto irregolare e gli innumerevoli ingressi posticipati.

Sotto il profilo specifico dell'apprendimento della lingua inglese le competenze acquisite dai singoli allievi risultano alquanto differenziate; solo alcuni studenti sono maggiormente versatili ed in grado di rielaborare in forma autonoma; altri presentano ancora marcate difficoltà sia nella forma scritta che orale e ricorrono, pertanto, allo studio mnemonico.

Nel complesso si è cercato di sviluppare i seguenti obiettivi:

- comprensione ed analisi testuale inerenti l'indirizzo dei servizi socio-sanitari
- capacità di argomentazione su testi di natura specifica
- capacità di rielaborazione sia orale che scritta su argomenti generali o relativi al proprio ambito professionale.

Contenuti

Per i contenuti effettivamente svolti nel corrente anno scolastico si rimanda all'allegato accluso alla presente relazione.

Metodologia di insegnamento

E' stato seguito il metodo funzionale-comunicativo per quanto attiene i brani di indirizzo integrato a quello strutturale per le spiegazioni di approfondimento morfo-sintattico trattato sul manuale di grammatica o attraverso appunti della docente.

Strumenti di lavoro

"A World of Care" di Piccioli (ed. San Marco) quale testo di indirizzo professionale;

"Get inside Grammar" di R. Vince (ed. Macmillan) manuale di grammatica.

Valutazione e verifiche

La valutazione ha seguito procedure sistematiche con prove di tipo oggettivo, prevalentemente questionari in quanto rispondenti alla struttura delle prove dell'Esame di Stato ed ha tenuto conto non solo delle competenze raggiunte ma anche dell'evoluzione personale degli allievi.

Sono state svolte tre verifiche scritte sia nel trimestre che nel pentamestre e una verifica orale in entrambi i periodi; una seconda verifica orale per il recupero e, a richiesta per il potenziamento.

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova come concordato nel Consiglio di Classe.

Genova, 02/05/2017

Firma del Docente

Istituto d'Istruzione Superiore Vittorio Emanuele II – Ruffini (Ge)

PROGRAMMA SVOLTO

Anno Scolastico 2016-2017

Prof.ssa: G. Lima

Materia: Lingua Inglese

Classe: 5 AS

Testi in adozione:

"A World of Care" di I. Piccioli (ed. San Marco)

"Get inside Grammar" di M. Vince (ed. McMillan) quale manuale di grammatica.

PROGRAMMA SVOLTO

Nel trimestre è stata conclusa la trattazione ed il consolidamento morfo-sintattico delle seguenti strutture sul testo in adozione nonché su appunti forniti dalla docente:

- i pronomi indefiniti: something, anything, nothing; somebody, anybody, nobody; somewhere, anywhere, nowhere
- i verbi modali: can, could, be able to, will be able to; may, might; must, should, have to, will have to
- differenze d'uso tra Present Perfect e Simple Past

- Mod. 4:

The Universal Declaration of Human Rights 124-125

Freedom of Thought and Speech 128

Ethnic Equality 131-132

The Dream of Equality: Martin Luther King 147

Right to Work 139-140

Right to Education 142-143

- Mod. 5:

Multiculturalism 157

Enhancing Diversity 163-164

Changing Families 167-168

- Mod. 6:

World Poverty 195
Urban Poverty 197-198
Hunger and Starvation 202
Organizing a Food Bank 207
Homelessness 208-209
Unemployment 213-214
Violence and Crime 216-217
Social Exclusion 220

- Mod. 7:

Working in the Social Sector 234-235
Social Workers 237-238
Youth Workers 250-251
Carers for the Elderly 253-254
Domiciliary Assistants 257
Volunteers 264

Data 02/05/2017

Firma del Docente

Firma degli Studenti

Scienze Motorie e Sportive
Classe 5 AS
Anno scolastico 2016/2017

RELAZIONE

Profilo della classe

La classe ha partecipato con interesse e impegno alle attività proposte dimostrando buone capacità organizzative, buon autocontrollo e autodisciplina. Il profitto raggiunto è mediamente buono. La frequenza è stata regolare per la maggior parte, in alcuni casi discontinua.

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze e di competenze

Miglioramento delle capacità psico-motorie. Conoscenze teorico-pratiche dei giochi di squadra praticati. Conoscenza del corpo umano in relazione agli apparati maggiormente coinvolti nelle attività motorie; conoscenza dei corretti stili di vita. Consolidamento del carattere e del senso civico.

Metodi e strumenti d'insegnamento

Lezioni frontali, esercitazioni individuali e lavori di gruppo.
Utilizzo della palestra, dell'attrezzatura presente e del campo all'aperto attiguo.

Sistemi di verifica e di valutazione

Osservazione sistematica delle capacità condizionali, coordinative e delle performance relative ai giochi di squadra praticati.
La valutazione ha tenuto conto principalmente dell'impegno e della partecipazione attiva alle lezioni nonché dei miglioramenti ottenuti rispetto ai livelli di partenza.

Genova, 7 maggio 2017

La docente
Federica Argenziano

Programma svolto di Scienze Motorie e Sportive

Classe 5 AS

Anno scolastico 2015/2016

Il corpo e le capacità condizionali

Attività a corpo libero, anche con piccoli attrezzi, per il miglioramento delle capacità condizionali:

esercizi di allungamento muscolare;

esercizi di potenziamento muscolare;

esercizi di mobilità articolare;

esercizi di coordinazione e destrezza;

esercizi per il miglioramento della funzione cardio – respiratoria.

La costruzione di competenze sociali e civiche è stata raggiunta parzialmente o del tutto principalmente attraverso i giochi di squadra.

Giochi ed esperienze sportive

- Pallavolo: battuta, bagher, palleggio, costruzione di gioco.
- Basket: palleggio, passaggio, tiro, gioco.
- Pallamano: palleggio, passaggio, tiro, gioco.
- Pattinaggio su ghiaccio, andature fondamentali.
- Yoga: introduzione alla pratica della disciplina.
- Krav maga: concetto di autodifesa, anche secondo la normativa, origini e applicazioni della disciplina, esercizi fondamentali a coppie.

Genova, 7 maggio 2017

La docente
Federica Argenziano

I rappresentanti di classe

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
e
SIMULAZIONI PROVE**

GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ESAME DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO: TUTTE LE TIPOLOGIE

Candidato/a.....

Tipologia.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO		
		Basso	Suff	alto
1.ADEGUATEZZA	Aderenza alla consegna; rispetto dei vincoli formali richiesti nella prova Pertinenza all'argomento proposto Efficacia complessiva del testo Tipologia A e B: Aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo, destinatario, destinazione editoriale, ecc.)	1	2	3
2.ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Articolazione chiara e ordinata del testo Equilibrio fra le parti Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni.			
3.CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Ampiezza della trattazione Padronanza dell'argomento			
4.RIELABORAZIONE CRITICA DEI CONTENUTI <i>(IN FUNZIONE ANCHE DELLE DIVERSE TIPOLOGIE E DEI MATERIALI FORNITI)</i>	Tipologia A: comprensione ed interpretazione del testo proposto. Tipologia B : comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace; esattezza e appropriatezza delle citazioni e dei riferimenti ai testi; capacità di argomentazione Tipologia C e D: coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso; capacità di contestualizzazione e di argomentazione. Per tutte le tipologie: pertinenza, completezza e originalità delle informazioni, delle idee e delle interpretazioni.			
5.CORRETTEZZA ORTOGRAFICA, MORFOSINTATTICA LESSICO E STILE	Correttezza ortografica Coesione testuale Proprietà e ricchezza lessicale Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, ecc			
		TOTALE		
	/15		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Igiene e cultura medico sanitaria

INDICATORI	DESCRITTORI - LIVELLI	PUNTI
Conoscenza dei contenuti disciplinari	Ottima	6
	Buona	5
	Adeguate	4
	Sufficiente	3
	Inadeguata	2
	Gravemente lacunosa	1
Pertinenza della traccia, individuazione della relazione causa-effetto	Articolata	3
	Adeguate	2
	Inadeguata	1
	Assente	0
Correttezza e proprietà lessicale, linguaggio specifico della disciplina	Appropriata	3
	Accettabile	2
	Inadeguata	1
	Inaccettabile	0
Sintesi, organizzazione, applicazione dei contenuti, rielaborazione dei collegamenti anche con altre discipline	Personale	3
	Essenziale	2
	Superficiale	1
	Assente	0
TOTALE		

VOTO..... /15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

PARAMETRI	DESCRIZIONE	PUNTI
CONOSCENZE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI (max 6 punti)	Gravemente insufficiente	1
	Insufficiente	2-3
	Sufficiente	4
	Buono-Ottimo	5-6
UTILIZZO DI LINGUAGGIO SPECIFICO (max 5 punti)	Insufficiente	1-2
	Sufficiente	3
	Discreto	4
	Buono- Ottimo	5
CAPACITA' DI SINTESI (max 4 punti)	Insufficiente	1-2
	Sufficiente	3
	Buono- Ottimo	4
TOTALE PUNTI		

ALUNNO.....

MATERIA.....

Tipologia B: quesiti a risposta aperta

INDICATORI	Punteggio	Primo quesito	Secondo quesito	Terzo quesito
Nessuna risposta	1			
Conoscenze estremamente frammentarie, svolgimento parziale e non corretto	2-6			
Conoscenze limitate, esposizione non corretta, uso approssimativo del linguaggio specifico, capacità di analisi e sintesi non sufficienti	7-9			
Conoscenze sufficienti, svolgimento corretto, sufficienti capacità di analisi, di sintesi e di utilizzo della terminologia.	10-12			
Conoscenza approfondita, svolgimento corretto e preciso in ogni sua fase; buone capacità di analisi e sintesi, terminologia adeguata.	13-15			
Punteggio totale				

TOTALE...../15

PUNTEGGIO

Testi simulazioni della prima prova

Simulazione della I prova d'Esame di Stato

Prova di ITALIANO

Anno scolastico 2016/17

Classe V ASS

Sono state utilizzate per la prima e la seconda simulazione della prova d'Esame, rispettivamente, quanto il Ministero dell'Istruzione propose nell'anno 2009 e 2016

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"VITTORIO EMANUELE II - RUFFINI"**

Largo Zecca, 4 - 16124 GENOVA

Tel. 010/247.07.78 - Fax 010/251.29.60 - E-mail geis00600r@istruzione.it

C.F. 95062410105

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Indirizzo: Tecnico dei Servizi Socio Sanitari

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Il candidato tratti, a sua scelta, uno dei casi proposti:

- 1) La signora Paola, di 81 anni, vive sola e a seguito di una caduta si è fratturata il femore. La signora, dopo il ricovero e l'intervento chirurgico, deve sottoporsi a una terapia riabilitativa per recuperare la funzionalità dell'arto infortunato. Per Paola, la caduta e ciò che ne è conseguito hanno avuto notevoli ripercussioni sulla sua vita e su quelle che erano le sue abitudini. La donna non è più in grado di deambulare da sola e la situazione determina una situazione di frustrazione.
Dopo aver analizzato il caso definire:
 - fattori eziologici e aspetti clinici dell'osteoporosi
 - prevenzione e stili di vita
 - consigli per evitare le fratture
 - la riabilitazione dei pazienti con osteoporosi
 - la sindrome da immobilizzazione
 - assistenza al paziente con sindrome da immobilizzazione
 - i bisogni non soddisfatti che hanno prodotto l'insorgenza dei problemi della signora Paola
 - descrizione del tessuto osseo

- 2) Francesca, madre di tre figli, si rivolge ai Servizi Sociali del Comune per chiedere aiuto per l'assistenza e la gestione dei propri genitori anziani. Il padre è affetto da morbo di Parkinson e la madre ultrasettante, non riesce più a gestire autonomamente la situazione. Da circa sei mesi Francesca ha accolto, con grandi difficoltà organizzative e relazionali, i genitori nella propria abitazione. Purtroppo tale inserimento ha generato altre complicazioni in famiglia.
Dopo aver analizzato il caso:
 - elaborare un piano di intervento
 - indicare cosa si intende per non autosufficienza
 - specificare i principali bisogni degli anziani ed in modo particolare dei due signori in questione
 - descrivere le caratteristiche delle patologie degli anziani
 - descrivere il m. di Parkinson
 - indicare le possibili attività riabilitative e ludiche per contrastare l'evoluzione del morbo di Parkinson
 - Definire e descrivere i livelli essenziali di assistenza

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“VITTORIO EMANUELE II - RUFFINI”**

Largo Zecca, 4 - 16124 GENOVA

Tel. 010/247.07.78 - Fax 010/251.29.60 - E-mail geis00600r@istruzione.it

C.F. 95062410105

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Indirizzo: Tecnico dei Servizi Socio Sanitari

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Il candidato tratti, a sua scelta, uno dei casi proposti:

1) Renzo ha sedici anni: la diagnosi Sindrome di Down è stata effettuata alla nascita in quanto la mamma non ha fatto accertamenti di tipo preventivo in gravidanza. I genitori riferiscono di aver reagito bene alla comunicazione e di essere stati molto sostenuti dalle rispettive famiglie. Renzo è stato seguito individualmente con cicli di terapia psicomotoria e logopedica fino ai sei anni ma i genitori hanno incontrato difficoltà a fare riferimento ad un unico servizio per il percorso riabilitativo, con rischio effettivo di frammentazione degli interventi. Nell'ambito scolastico, Renzo usufruisce di un insegnante di sostegno. Nella scuola, nonostante un buon inserimento, buona accoglienza e relazione con i pari, spesso il ragazzo si isola, l'attenzione è molto labile; talvolta l'orientamento nello spazio è confuso, la comunicazione limitata, appare resistente a tutte le sollecitazioni: fa eccezione la musica.

Dopo aver analizzato il caso

- Descrivere la Sindrome di Down specificando eziologia, diagnosi, aspetti clinici
- Elaborare un progetto di intervento mirato al problema di Renzo
- Spiegare il concetto di “rete”
- Descrivere i servizi e le figure professionali coinvolte nell'ambito dell'intervento.

2) Stefania ha diciassette anni, è affetta, dalla nascita, da triplegia spastica cui sono associati deficit visivo e alcune difficoltà nella comunicazione verbale e scritta. Ha un buon senso dell'udito, buona capacità mnemonica, ha come hobby la pittura, denota forza di volontà e autodeterminazione nonostante l'evidente solitudine. L'esperienza scolastica è difficile, i tempi di attenzione sono ridotti; nella classe non si è creato un contesto accogliente ma di semplice tolleranza. Al di fuori della scuola, Stefania ha poche amiche con cui trascorre un po' di tempo, sotto l'occhio vigile dei genitori.

Dopo aver analizzato il caso

- Definire il termine “triplegia”, descrivere le PCI e indicarne le cause
- Elaborare un progetto di intervento mirato al caso in oggetto
- Descrivere i servizi socio-sanitari per disabili
- Descrivere le qualifiche e competenze delle figure professionali che operano nei servizi

Istituto d'Istruzione Superiore Vittorio Emanuele II - Ruffini

NAME _____

DATE _____

**SIMULAZIONE DI TERZA PROVA
LINGUA INGLESE**

Answer the following questions in about ten lines

A. How would you explain the distinction among undernourishment, malnutrition and starvation ?

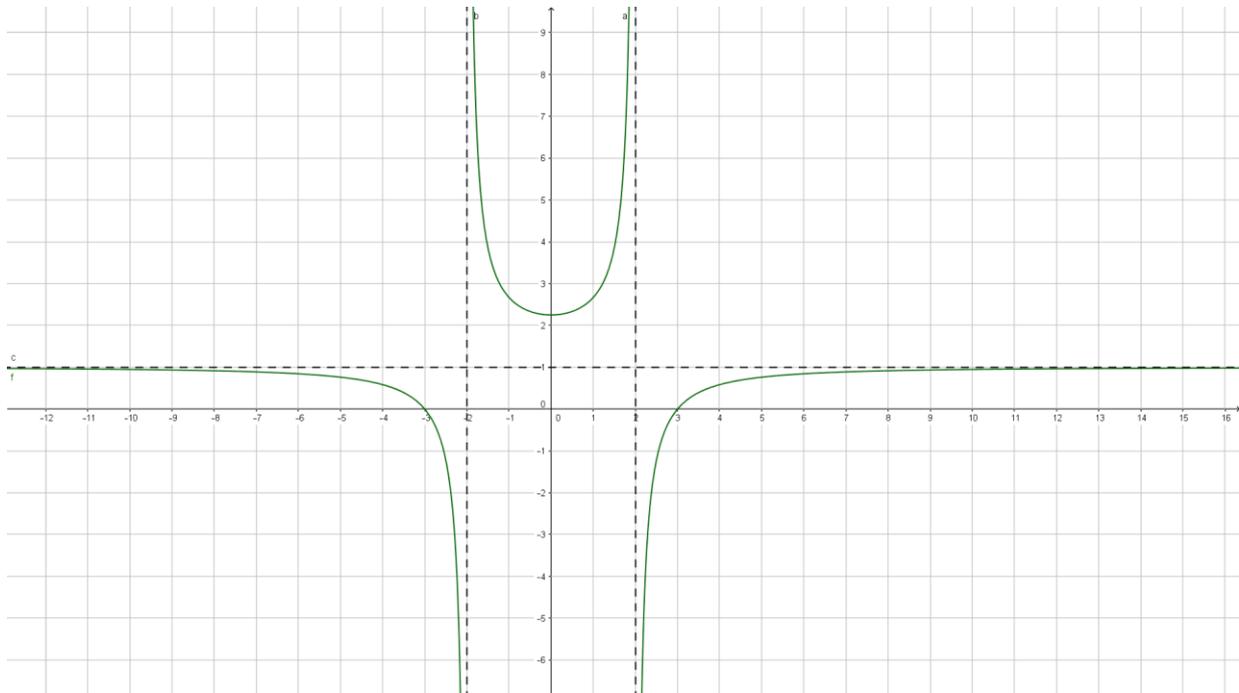
B. What is stunting?

C. What is the difference between absolute and relative poverty ?

Totale.....

MATEMATICA

1. Il grafico di una funzione $y=f(x)$ è quello riportato qui sotto. Nella figura sono stati tracciati (tratteggiati) anche gli asintoti.



- a) Qual è il dominio della funzione?
- b) Il grafico presenta simmetrie? Se sì quali?
- c) Quali sono gli zeri della funzione?
- d) Qual è il valore dei limiti agli estremi del dominio?
- e) Quali sono le equazioni degli asintoti?
- f) Quali sono gli intervalli di crescita e quali quelli di decrescenza?
- g) Vi sono punti di massimo o minimo relativo? Se sì quali?

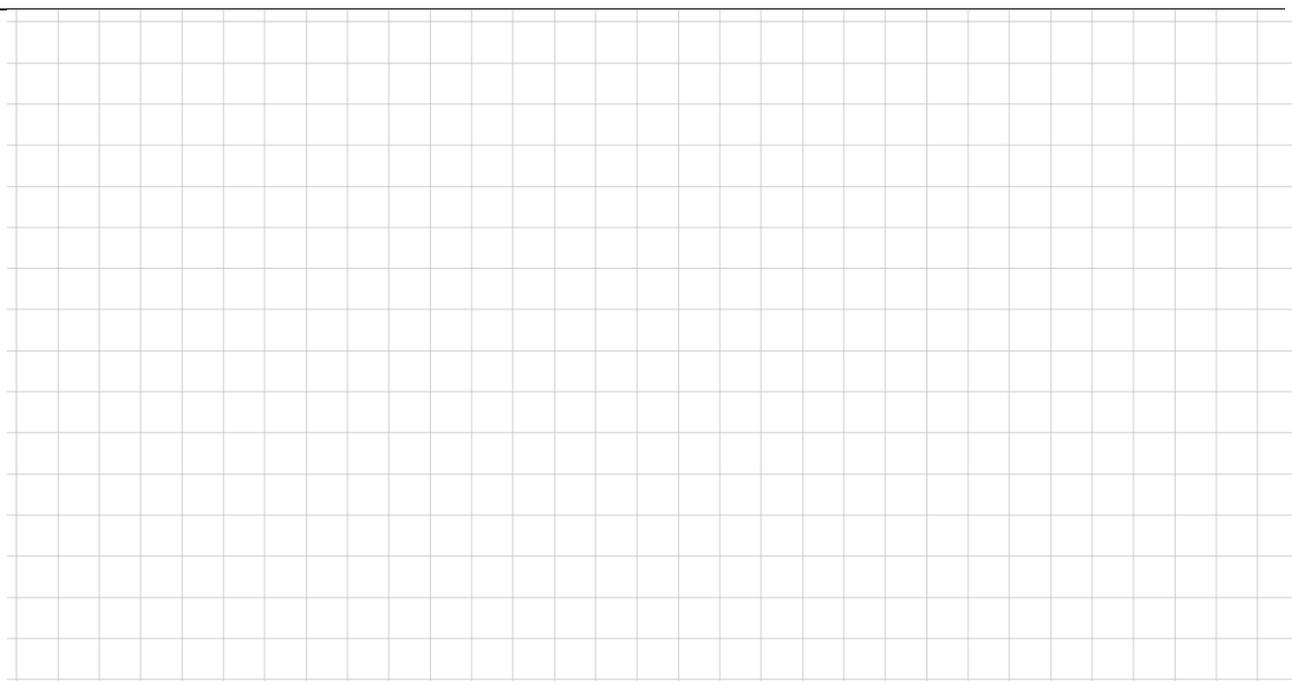
2. Calcola $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{-4}{3x+1}$ formula una frase che ne spieghi il significato e danne una interpretazione geometrica



3. Data la funzione

$$f(x) = \frac{x^2 - 1}{x - 2}$$

Quali sono il dominio, gli intervalli di positività della funzione, i punti di intersezione con gli assi e i limiti agli estremi del dominio della funzione? Rappresenta sul piano cartesiano le regioni cui appartiene il grafico e traccia il grafico probabile.



ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'alternanza scuola lavoro ha l'obiettivo di fornire ai giovani competenze spendibili nel mondo del lavoro e favorirne l'orientamento. Le attività proposte sono finalizzate a: promuovere attività di partecipazione e formazione civica, legata soprattutto all'opportunità di vivere il rapporto con gli altri; acquisire una prima esperienza professionale, direttamente in contatto con la realtà socio sanitaria del territorio; acquisire una buona conoscenza dei ruoli professionali, nonché coscienza dei problemi organizzativi e sociali esistenti all'interno della struttura lavorativa. Il percorso si è sviluppato attraverso visite guidate, incontri di approfondimento, stage. Gli studenti della classe che hanno aderito all'alternanza scuola lavoro sono cinque; hanno assistito a lezioni, interventi mirati alla preparazione in ambito sanitario - nell'arco del triennio circa centoventi ore di orientamento - e durante il quarto e quinto anno di corso hanno effettuato stage in struttura.

Gli ambiti individuati sono stati prevalentemente: animazione, accoglienza, assistenza disabili fisici e psichici, assistenza geriatrica. Durante lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento, i tirocinanti erano tenuti a svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento, rispettare le norme in materie di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e utenti. Ogni attività è stata oggetto di valutazione.

PROGETTO OSS

Il progetto O.S.S. coinvolge le classi terze, quarte e quinte dei corsi professionali ad indirizzo "Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari"; è un progetto triennale d'intesa con la Regione Liguria, l'Ufficio Scolastico Regionale, l'ASL 3 e consente agli studenti l'accesso all'esame regionale di qualifica per Operatore Socio Sanitario. Finalità: possibilità per gli studenti di acquisire durante il percorso scolastico curricolare la Qualifica Regionale di Operatore Socio-Sanitario oltre al Diploma specifico dell'indirizzo di studi. Il progetto oltre ad essere un'opportunità di arricchimento dell'offerta formativa, favorisce notevolmente la ricaduta occupazionale del Corso Professionale "Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari".

Attività e contenuti: i contenuti, nel triennio professionalizzante, delle materie: Psicologia Generale ed Applicata, Diritto e Legislazione, Igiene e Cultura Medico Sanitaria, Metodologie Operative, sono organizzati, integrati e curvati. Al fine di assicurare un'efficace svolgimento dell'attività formativa, per alcuni dei contenuti, sono previsti interventi di "figure professionali" abilitate: nella disciplina psicologia Generale, 19h di Psicologo, ovvero Educatore Professionale o animatore, con cinque anni di esperienza; nella disciplina Igiene e Cultura Medico sanitaria, 73 h distribuite, per le parti di competenza, tra Infermiere, con cinque anni di esperienza e Fisioterapista con cinque anni di esperienza. L'esperienza formativa dello stage è articolata nel triennio con la seguente scansione: -120h di orientamento e motivazione di base possibilmente nell'ambito del terzo anno, durante la normale attività scolastica, ad esempio mediante la presenza di testimoni provenienti dalle imprese sanitarie e sociosanitarie, e una riflessione sulle predette testimonianze; - 430h di tirocinio tra il quarto e il quinto anno. Durante il quinto anno del percorso, ogni studente affronta un modulo tematico, avente come risultato finale una tesi specifica riguardante una tipologia di utente oppure un contesto.

Contatti: - incontri e comunicazioni con i referenti dell'ASL e della Regione Liguria per la revisione di quanto definito precedentemente e per precisare e concordare gli aspetti del progetto.- incontri con i docenti "esperti" per la logistica degli interventi e concordare i criteri di valutazione - contatti con enti, strutture e figure competenti per interventi di "orientamento". Gli studenti della classe che hanno sostenuto d'aprile l'esame regionale di qualifica di operatore socio sanitario sono dieci. Gli Alunni hanno frequentato tutti i moduli integrativi ed il tirocinio previsti dall'accordo con la Regione Liguria e hanno compiuto l'intero percorso in tre anni svolgendolo parallelamente alla normale attività scolastica.

La consapevolezza dell'importanza dell'iniziativa, la costanza e la collaborazione tra studenti e docenti del consiglio di classe, hanno permesso agli allievi di sostenere con esito positivo la prova finale dimostrando di aver acquisito competenze specifiche in ambito socio-sanitario.